

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 2 - Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 68;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

VISTA la circolare n. 13 del 28 Settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi - contabili

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*";

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2: *“Legge di stabilità regionale 2023-2025”*;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione n. 106 dell'1 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il D.D.G. n.243 del 23/06/2023 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 “ Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali” al Dott. Vito Vanella;

VISTO l'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni il quale, per compensare gli effetti derivanti dall'abrogazione delle misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, disposta dal precedente comma 6, prevede l'istituzione *“presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, di un Fondo straordinario da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013”* nonché, *“a decorrere dall'anno 2016 i trasferimenti delle risorse finanziarie scaturenti dall'applicazione del presente comma si intendono quali contributi ai bilanci delle autonomie locali per attenuare gli effetti del comma 6 e per consentire la prosecuzione delle prestazioni dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ancora in attività e già considerati per i trasferimenti sopra individuati”*;

VISTO il successivo comma 7 bis del citato art.30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni il quale stabilisce che *“I contributi di cui al comma 7 sono erogati in trimestralità, di cui l'ultima a saldo entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento”* nonché, una volta decorso il termine per il pagamento della trimestralità, *nelle more del riparto, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di un acconto fino al 60 per cento di una trimestralità riferita all'anno precedente”* ;

VISTO il documento di sintesi relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta dell'11 ottobre 2023 nel quale è stato reso il parere in ordine al riparto del Fondo di cui al citato comma 7 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 sulla base dei dati comunicati dagli enti locali interessati alla data del 30 settembre 2023 ovvero, in mancanza di detta comunicazione, dei dati al 31 dicembre dell'anno 2022, ferme restando le eventuali compensazioni in diminuzione che saranno determinate in sede di saldo della IV trimestralità sulla base dei dati del personale consolidati al 31/12/2023 comunicati dai medesimi enti locali interessati;

VISTO il decreto interassessoriale n. 477 del 23 ottobre 2023, emesso dall'Assessore regionale per le Autonomie locali di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro, con il quale è stato approvato il riparto del Fondo di cui al citato comma 7 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni come dettagliatamente indicato nella colonna “A” della Tabella allegata al citato decreto intersassessoriale n. 477/2023;

VISTA la deliberazione n° 384 del 11 ottobre con cui la Giunta regionale di Governo autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio mediante utilizzo dell'importo complessivo di euro 183.217.894,32 del capitolo 215754 del bilancio della Regione;

VISTO il DD n° 1752/2023 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con il quale il Ragioniere Generale provvede ad iscrivere, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio

2023, la somma di euro 171.500.000,00 al capitolo 191310

VISTO il D.R.S. n° 479 del 24/10/2023 con il quale sono state impegnate le somme a favore dei Comuni di cui alla tabella allegata al D.A. 477 del 23/10/2023 per un importo complessivo pari ad euro 166.101.597,99 a valere sulla disponibilità del capitolo 191310;

VISTA la volontà dell'organo politico espressa a margine della nota prot. 21258 del 14 novembre 2023 tesa a consentire, anche in assenza di istanza da parte dell'ente interessato, l'erogazione della quota di 4° trimestralità del Fondo di cui al comma 7, dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 in misura pari al'60% della quantificazione spettante;

VISTO l'Avviso prot. n. **21637 del 21/11/2023** pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento: "Erogazioni gravanti sul *Fondo straordinario di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014- esercizio finanziario 2022- riconoscimento Anticipazione quota parte relativa alla 4 trimestralità 2022*";

VISTO l'allegato "A", nel quale sono compresi n° 50 Comuni a cui erogare il 60% della quota spettante quale 4° trimestralità, del Fondo di cui all'ex articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, per quanto sopra rappresentato si può procedere alla liquidazione dell'anticipazione della quota parte, nella misura del 60%, relativa alla 4° trimestralità, esercizio finanziario 2023, di cui al Fondo straordinario ex articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

CONSIDERATO che per l'erogazione dell'anticipazione pari al'60% della quota di 4° trimestralità del Fondo di cui all'ex art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., pari a **euro 3.828.157,85**, come risultante dall'allegato "A", si farà fronte con le risorse rinvenienti dall'impegno assunto con il D.R.S n. 479 del 24.10.2023 gravante sul capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana- rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

ATTESTATA la rispondenza del codice IBAN dei beneficiari alla documentazione in possesso di questo ufficio in applicazione di quanto disposto dalla Circolare del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro n. 17 del 10.12.2021;

CONSIDERATO di potere provvedere, in favore delle Autonomie locali, alla erogazione e correlativa emissione dei titoli di spesa per l'importo pari al 60% della 4° trimestralità 2023 come riportato nell'allegato "A";

PRESO ATTO che il provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020: "Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili" ed, in particolare con la categoria "Contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge";

per quanto in premessa.

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i., in conformità alle previsioni finanziarie stabilite nell'impegno assunto con il D.R.S. n. 479 del 24.10.2023 gravante sul capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana, si dispone, la liquidazione della somma di euro **euro 3.828.157,85**, relativa alla erogazione dell'anticipazione **pari al 60% della quota di 4° trimestralità, esercizio finanziario 2023 del Fondo ex articolo 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.** nei confronti degli enti interessati riportati

nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

E' autorizzata la liquidazione e la correlativa emissione dei titoli di spesa in favore degli enti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, dell'anticipazione del 60% della quota di 4° trimestralità, esercizio finanziario 2023 del Fondo di cui all'ex articolo 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.

Art.3

Per l'erogazione della quota relativa al 60% della 4° trimestralità 2023 del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. di importo complessivo pari a **euro 3.828.157,85**, si farà fronte con le risorse rinvenienti nell'impegno assunto con il D.R.S. n. 479 del 24.10.2023 gravante sul capitolo 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana- rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Art.4

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.01.02.003; CE 2.3.1.01.02.003; SP 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 5

In ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul Sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza di quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

Palermo 30/11/2023

Il Dirigente del Servizio 2
Vito Vanella